



In questo numero

/editoriale	/////3
/punti_&_appunti	Fabio Roli: Italians do it better/////4
/l'intervista	Da Trento: Nicu Sebe: /////6
/report	Alberto Borghese presenta REWIRE/////8
/call_for_x	Short Spring School on Surveillance 2013/////10 WIRN 2013/////12 ICVSS 2013/////13 BTIA 2013/////14

GIRPRNewsletter
Volume 5 / Numero 1

Editor Giuseppe Boccignone
Giuseppe.Boccignone@unimi.it

Giuseppe Boccignone



Gianni Brera, grandissimo giornalista sportivo, era solito affermare che una delle maggiori invenzioni degli Italiani è la loro intelligenza.

Leggendo le cronache spesso, se pur a malincuore, vien fatto di dargli ragione.

Ma, per pensarla più in positivo, in questo numero, qualche controesempio confezionato dalla comunità GIRPR.

Fabio Roli ci racconta e commenta l'esito della candidatura italiana a ospitare ICPR 2016. A seguire, un' intervista al socio Nicu Sebe, nominato IAPR fellow all'ultima ICPR e un report del socio Alberto Borghese, coordinatore del progetto europeo REWIRE.

Storie solo in apparenza scollegate.

La critica che più frequentemente si muove all'Università e, in generale, alla ricerca italiana, riguarda la mancanza di prestigio, di attrattività, nonché l'incapacità di "fare sistema" per intercettare fondi europei. Fabio ci spiega che il quadro non è sempre così scontato. Nicu Sebe approda nell'Università italiana dopo un excursus prestigioso all'estero. Alberto Borghese ha messo in piedi un progetto con l'obiettivo di fornire una piattaforma innovativa per la riabilitazione remota basata su realtà virtuale. In cui la Comunità Europea ha investito 2.730.000

euro. Non male per i tempi che corrono.

Continueremo nella direzione di rendere note le storie di successo che il GIRPR, attraverso i singoli soci, sta scrivendo. Non è solo legittimo orgoglio, ma anche e ancora una volta la possibilità di riflettere, soprattutto per i soci più giovani, su spunti e prospettive.

Anzi: invitiamo i soci a segnalarci i casi più interessanti e significativi.

Per concludere, quattro Call interessanti. Tre eventi sponsorizzati GIRPR: la Short Spring School on Surveillance, organizzata a Modena dai soci Calderara Prati e Cucchiara; la scuola ICVSS organizzata in Sicilia dai soci Battiato e Farinella; la scuola estiva BTIA 2013 curata da Giacinto, Ariu e Corona, in quel di Cagliari.

Infine, WIRN 2013, organizzata a Vietri dai "cugini" della SIREN.

Buona lettura a tutti

Italians do it better (even when they loose): la candidatura Italiana per ICPR 2016

Fabio Roli, Presidente



Come molti soci sapranno l'ultima riunione del Governing Board dello IAPR in Giappone durante ICPR 2012 ha visto la presentazione ufficiale delle candidature per la sede della prossima conferenza ICPR 2016, il più grande evento organizzato dalla nostra comunità internazionale. In lizza c'erano Vancouver, Cancun (reloaded....) e la nostra Venezia.

Partivamo purtroppo in salita per motivi fuori dal nostro controllo. Come forse alcuni sanno una delle "feature" che vengono usate per decidere la sede è la così detta "expected rotation", che premia l'alternanza fra i continenti della conferenza. E la prossima edizione del 2014 sarà in Europa.

Questa situazione di fatto era purtroppo ben riflessa nelle revisioni indipendenti avute

dalla proposta italiana prima della presentazione al Governing Board. Si può non essere d'accordo sulla griglia di valutazione usata in tali revisioni (con una feature binaria su "expected rotation" che ovviamente ci penalizzava), ma purtroppo "dura lex, sed lex", e come Italiani tutto potevamo fare meno proporre delle modifiche alla griglia di valutazione proprio quando avevamo un conflitto di interessi palese.....

La presentazione della candidatura di Venezia del nostro **Marcello Pelillo** è iniziata quindi in una situazione nella quale per riecheggiare una frase famosa "avevamo tutto contro, meno la personale cortesia dei partecipanti al Governing Board".



/punti_&_appunti

E nonostante questo è stata una delle occasioni in cui mi sono sentito orgoglioso di essere italiano in un contesto di competizione internazionale.

Marcello ha fatto una presentazione eccezionalmente buona, un ordine di grandezza sopra gli altri due oratori, e penso abbia messo molti in imbarazzo al momento di votare. L'Italia ha dato una ottima impressione. Tutto meno che dimostrare di avere poche capacità di vincere una proposta di organizzazione di ICPR. Grazie a Marcello Pelillo e a **Rita Cucchiara** ci siamo

guadagnati un'altra "stella" nel Governing Board dello IAPR.

Certo sarebbe stato meglio vincere, ma nei problemi vincolati quello che conta è avere ottenuto l'ottimo dati i vincoli.

Insomma, abbiamo dimostrato di nuovo che noi

Italiani sappiamo fare meglio di altri molte cose, nonostante spesso partiamo con molte cose a sfavore.

[N.d.R., alla fine la sede di ICPR 2016 sarà Cancun...]



/l'intervista

Nicu Sebe, IAPR Fellow 2012

Trento, Italia. Si chiama Nicu Sebe ed è un caso singolare: definiamolo un "cervello in fuga" verso il nostro paese. Un viaggio europeo, partendo dalla Romania e passando per l'Olanda. Ora è con il Dipartimento di Informatica dell'Università di Trento. Nell'ultimo ICPR, a Tsukuba è stato nominato IAPR Fellow.



Come sei arrivato a Trento?

E' una storia improbabile e incredibile, anche adesso, guardando indietro, ne sono sempre piu' convinto. Sono arrivato per caso a Trento. E' vero che il fatto di avere una moglie italiana mi ha spinto a chiedere informazioni ai miei amici italiani. Ero a Firenze per CHI 2008 e parlando con Massimo Zancanaro di FBK ho sentito che a Trento cercavano qualcuno per HCI ma io non lavoro su core HCI e la posizione era gia' presa. Ho deciso comunque di mandare una email al professore di contatto (Fausto Giunchiglia) che senza conoscermi mi ha risposto in due minuti e mi ha detto di attendere dieci giorni per la risposta. Ho conosciuto Fausto di persona solo successivamente insieme alla sua visione e al suo approccio diretto; ma ovviamente inizialmente sono rimasto proprio sorpreso, in positivo ovviamente! Poi tutto e' andato molto veloce: penso di essere stato la persona giusta al momento giusto e fin dall'inizio ho sentito che a Trento c'era la volonta' e le possibilita' di accogliere persone nuove, ai massimi livelli nelle loro aree.

Dove hai lavorato prima di stabilirti in Italia? Di origine sono rumeno e ho studiato in Romania (Universita' Tecnica di Bucarest) prima di andare in Olanda per fare il dottorato di ricerca presso l'Universita' di Leiden in collaborazione con l'universita' dell' Illinois Urbana-Champaign. Dopo sono stato professore all'universita' di Amsterdam

Qual è la principale differenza che rilevi fra il lavorare nell'Università italiana e nei Centri di Ricerca /Università straniere con cui hai collaborato?

Le persone, e lo dico sia in senso negativo che positivo. Gli italiani sono persone speciali che mi hanno accolto fin dall'inizio. Anzi, mi sono sentito uno di loro anche prima di arrivare in Italia. Secondo me la cosa che manca qui è la sicurezza e l'autostima olandese che probabilmente è un elemento anche culturale. Si avverte talvolta un senso di inferiorita' per nulla giustificato ma penso che su questo punto stiamo migliorando.

Il più grande vantaggio del lavorare in Italia?

La flessibilità e il supporto alla creatività (di ricerca ma anche amministrativa). Può darsi che a Trento sia un po' diverso dalle altre sedi ma una cosa molto positiva è la libertà di ciascuno di fare la sua ricerca senza vincoli.

Il più grande svantaggio ?

Burocrazia. Capisco che le regole ci vogliono e sono certamente utili ma ogni tanto sono troppe, esagerate, rendendo farraginosi, lenti e poco competitivi tanti processi legati a questioni importanti (per esempio, secondo me, sarebbe utile facilitare il reclutamento dei collaboratori ma certamente verificare periodicamente i loro risultati).

/l'intervista

Che dimensioni ha il tuo gruppo e di cosa vi occupate?

Al momento ci sono nove dottorandi (più due in arrivo) e tre assegnisti.

Le aree di ricerca vanno da multimedia retrieval e object recognition a human behavior understanding e social signal processing, saliency e perceptive analysis.

Avete rapporti e scambi con gruppi di ricerca italiani oppure, sulla scorta della tua passata esperienza, con gruppi all'estero?

Certamente! Collaboriamo molto bene con i nostri vicini di FBK (Fondazione Bruno Kessler, ndr.) e anche con i gruppi di ricerca delle Università di Modena e Reggio Emilia, di Firenze, di Verona e dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

All'estero proseguono tante collaborazioni con il mio ex gruppo di Amsterdam. Tutti i miei studenti fanno internship all'estero (Microsoft, Xerox, CMU, MIT, NUS, ecc.).

Il sottofinanziamento è uno dei problemi più gravi per chi fa ricerca oggi in Italia. Come cerchi di rimediare?

Per i fondi ho un mix di finanziamenti europei (inclusi gli EIT ICT Labs di cui Trento e' membro a pieno titolo), fondi locali e un progetto FIRB al quale partecipa solo il mio gruppo

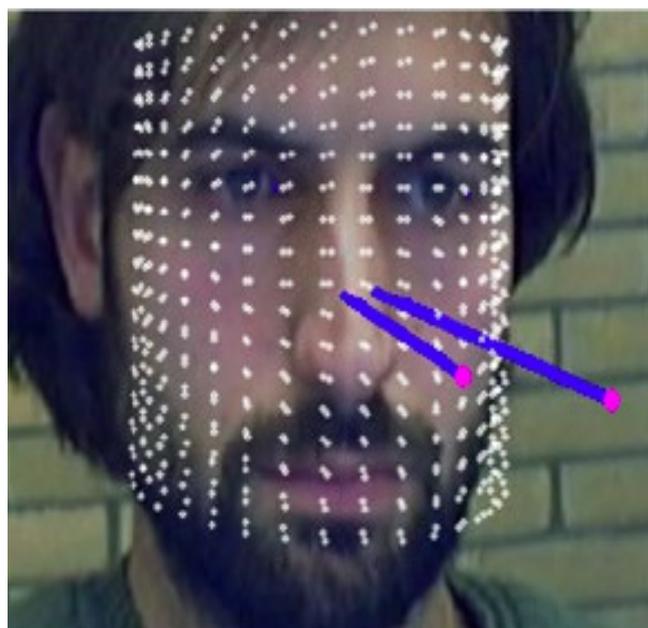
Avete una politica di reclutamento nel tuo gruppo o nel tuo dipartimento?

Sono il coordinatore della scuola di dottorato in ICT e abbiamo sempre spinto per relazioni forti con le migliori università di Cina, India, Romania, Russia e Bielorussia, America Latina (Paraguay, Brasile).

A dire il vero, il mio gruppo è molto internazionale, ci sono solo due italiani, gli altri provengono da tanti

Paesi diversi (Cina, US, Bielorussia, Iran, Brasile, Romania, Olanda, Russia). Questo è molto bello!

Per concludere: dopo questa tua esperienza, quale consiglio daresti all'Università italiana? Non credo che servano i miei consigli. Comunque posso dire che da quattro anni, da quando sono in Italia, il miglioramento è stato molto visibile. Tanti dei nostri colleghi hanno collaborazioni internazionali, pubblicano ai più alti livelli, sono apprezzati all'interno delle comunità scientifiche (ovviamente parlo delle comunità che conosco: pattern recognition, multimedia, computer vision). Mi trovo proprio a casa qui (e non è un eufemismo). Grazie a tutti!



Nicu Sebe Lab
<http://disi.unitn.it/~sebe/>

Il progetto REWIRE: Rehabilitative Wayout in Responsive Home Environments

Alberto Borghese, Coordinatore del progetto
Dipartimento di Informatica, Università di Milano



Con la proiezione della popolazione anziana (sopra i 65 anni) in Europa 151.5 milioni nel 2060 con un aumento dal 17.1% al 30.0%, la richiesta di riabilitazione a seguito di ictus è fatalmente destinata ad aumentare. Questo si scontra con Servizi Sanitari Nazionali saturi che sono costretti a ridurre il livello di servizi assistenziali e di riabilitazione che possono essere forniti. Di conseguenza, i pazienti sono costretti ad affidarsi sempre più a centri di riabilitazione al di fuori degli ospedali pubblici, cosa che può essere sostenuta da un numero ristretto di persone.

L'idea sottostante al progetto REWIRE è quella di offrire la possibilità ai pazienti di effettuare la riabilitazione a casa propria, dove si sentono più a loro agio, sotto la supervisione dell'ospedale. La visione è quella di assemblare componenti commerciali economici e

semplici in modo molto robusto ed affidabile per realizzare un Sistema Personalizzato ed efficace. Per raggiungere questo obiettivo REWIRE sta sviluppando una piattaforma gerarchica costituita da tre livelli:

(PS) Patient Station: utilizzata a casa dal paziente e dalle persone che lo assistono per eseguire la riabilitazione all'interno di ambienti virtuali. Il paziente verrà sollecitato ad eseguire determinati esercizi, pianificati dai medici in ospedale, da mini-giochi adeguatamente progettati. L'attività quotidiana del paziente verrà monitorata da una Rete di Sensori Corporei. Tutte le informazioni ottenute verranno utilizzate per adattare automaticamente il livello di difficoltà dei mini-giochi allo stato attuale del paziente, valutare eventuali rischi potenziali ed inviare all'ospedale di riferimento per consentire ai clinici la valutazione del progresso della riabilitazione.

(HS) Hospital Station: utilizzata dallo staff clinico dell'ospedale. Funzionerà come applicazione web e consentirà ai neurologi, ai fisiatri ai neuropsicologi ed ai terapeuti di definire, adattare e monitorare gli esercizi del programma di riabilitazione svolto a casa, tenendo conto dei dati sull'attività quotidiana del paziente acquisita attraverso la rete di Sensori Corporei e della riabilitazione acquisiti direttamente dalla Patient Station. Inoltre, la HS offre ai pazienti l'accesso a documenti informativi sulla loro patologia e la possibilità di interagire con altri pazienti utilizzando gli strumenti tipici del Web 2.0.

(NS) Networking Station: installata a livello regionale (Assessorato alla Salute), consentirà di analizzare i dati multi-parametrici sulla riabilitazione acquisiti giorno per giorno dai diversi pzienti, per confrontare e



La piattaforma di REWIRE
<http://www.rewire-project.eu>

interpretare i risultati provenienti da diverse popolazioni di pazienti. Verranno sviluppate tecniche avanzate di "Data mining" per scoprire le caratteristiche ed i trend dei trattamenti di riabilitazione proposti dai diversi ospedali.

In tutti e tre questi livelli le sfide tecnologiche sono notevoli. La prima è stata quella di realizzare un motore di gioco adatto alla riabilitazione. Oltre ai meccanismi di gioco (gameplay) questo deve far sì che il gioco si adatti automaticamente all'abilità corrente del paziente in modo da mantenere un giusto livello di difficoltà evitando frustrazioni, monitorare l'esecuzione dei movimenti per evitare maladattamento e posture sbagliate. Inoltre, un feed-back adeguato deve essere fornito al paziente: in REWIRE, attraverso una terapeuta virtuale che introduce anche gli esercizi al paziente. Infine, il motore di gioco acquisisce i dati di movimento ed interazione per visualizzarli nell'ospedale al terapeuta. Questo motore di gioco è stato denominato IGER (Intelligent Game Engine for Rehabilitation). IGER è stato interfacciato mediante middleware con diversi dispositivi di input: Nintendo Wii Balance Board, Sony PS3, Microsoft Kinect, Tyromotion Timoplate e Omni Falcon. La scelta dell'insieme di dispositivi di tracking per un certo esercizio dipende dagli obiettivi terapeutici. Per la riabilitazione della postura, che è il dominio su cui REWIRE si è focalizzato, vengono utilizzati principalmente Kinect ed un balance board (la Timoplate). Anche se la SDK fornita da Microsoft è abbastanza potente, due sono i domini in cui occorre migliorare la qualità del tracking: l'estrazione della silhouette ed il tracking della parte inferiore del corpo e delle braccia e mani. Nel primo caso abbiamo lavorato con un filtraggio nel dominio delle frequenze sull'immagine di profondità guidato dall'informazione sulla presenza del soggetto. Nel secondo caso abbiamo sviluppato un sistema di tracking basato sui level set integrati con una rappresentazione degli oggetti e delle parti del corpo umano in uno spazio di dimensioni ridotte e con un'implementazione parallela su GPU che

garantisce un frame rate accettabile. Il sistema di tracking è affiancato da un sistema di monitoraggio dello stile di vita basato sull'acquisizione del movimento mediante dispositivi miniaturizzati che integrano sensori interziali, di pressione, di temperatura ed ECG. Questi dati vengono elaborati per valutare il tipo di attività eseguite dal paziente nella giornata ed in particolare, il recupero della funzionalità nelle attività della vita di tutti i giorni.

REWIRE

Project N. 287713 – Strep – Objective ICT-2011.5.1 (a2)

Challenge 5: ICT for Health, Ageing Well, Inclusion and Governance

Objective ICT-2011.5.1: Personal Health Systems (PHS)

Contatti:

Email: alberto.borghese@unimi.it

Website : www.rewire-project.eu

Partners:

- Università degli Studi di Milano
- Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne - University of Oxford (United Kingdom)
- Università degli studi di Padova (Italy)
- Eidgenössische Technische Hochschule Zurich (ETHZ) Zurich
- Ab.Acus srl (Italy)
- Iavante. Fundación Pública Andaluza para el Avance Tecnológico y el Entrenamiento Profesional (Spain)
- Technogym Spa (Italy)
- Fundació Privada Barcelona Digital Centre Tecnològic (Spain)
- Klinik für Neurologie. UniversitätsSpital Zürich (Switzerland)
- Josef Stefan Institute (Slovenia)
- Virgen del Rocío. University Hospital by Andalusia Health Service (Spain)

Timetable: October 2011 – October 2014

Costo totale: 3.558.904 €

Finanziamento dalla EU: 2.730.000 €

/call_for_x

Seconda edizione della “Short Spring School on Surveillance” Modena, 7-9 Maggio 2013



<http://imagelab.ing.unimore.it/s5>

Riferimenti GIRPR : Simone Calderara
Andrea Prati
Rita Cucchiara
school.s5.2013@gmail.com



A Maggio 2011 il Technical Committee su VIDEO SURVEILLANCE and VIDEO ANALYTICS (VSVA) del GIRPR ha organizzato la scuola First Short Spring School on Surveillance (S4), che ha rappresentato un evento unico nel suo genere ed una sfida: portare in Italia i massimi esperti mondiali sulla video sorveglianza ed organizzare i loro interventi in una scuola breve, di soli tre giorni, ma intensiva ed efficace.



L'evento ha riscosso un successo insperato, innanzitutto riuscendo a coinvolgere alcuni tra i più rinomati ricercatori del settore: Andrea

Cavallaro (Queen Mary University, UK), Jiri Matas (Czech Technical University, Czech Republic), Marcel Worring (University of Amsterdam, Netherlands), Maja Pantic (Imperial College London, UK), Steve Russo (IBM Director of Security and Privacy Technology, USA) e Mubarak Shah (University Of Central Florida, USA).

Anche come partecipazione la scuola ha riscontrato una buonissima riuscita, con un totale di 47 partecipanti, di cui buona parte dall'estero (circa 34%) e parte anche dalle aziende (circa 19%).



/call_for_x

Visto il grande successo della prima edizione abbiamo deciso dopo due anni di organizzarne una seconda edizione, rinominata Second Short Spring School on Surveillance (S5), dal 7 al 9 Maggio 2013 a Modena.

Anche questa edizione vedrà la concentrazione in soli 3 giorni di lezioni teoriche e demo di massimi esperti del settore. Quest'anno abbiamo il piacere di avere con noi

- Horst Bischof (Institute for Computer Graphics and Vision, Inffeldgasse Graz, Austria)
- Francois Bremond (INRIA, France)
- Larry Davis (Institute for Advanced Computer Studies, Univ. of Maryland, USA)
- Greg Mori (Simon Fraser University, Canada)
- Shmuel Peleg (The Hebrew University of Jerusalem, Israele)
- Bernhard Rinner (Alpen-Adria-Universität Klagenfurt, Austria)
- Arnlord Smeulders (CWI Amsterdam, the Netherlands)

A differenza della scorsa edizione, quest'anno non verrà organizzato un laboratorio di test di algoritmi di video sorveglianza, ma un contest in cui i partecipanti verranno invitati a portare, durante i giorni della scuola, un proprio algoritmo o sistema (ed eventualmente dei dataset di immagini o video) per poter mostrare dal vivo il sistema sotto forma di demo. Questa fase sarà interattiva, quindi gli altri partecipanti, informati per tempo delle demo disponibili e delle loro caratteristiche, potranno portare a loro volta dataset di immagini o video per provare e discutere assieme approcci e risultati.

La miglior demo di giovani ricercatori o dottorandi verrà premiata con un Best demo S5 Award e con un premio offerto dal GIRPR che sponsorizza la scuola S5.

Tutte le informazioni aggiornate sul programma, le biografie dei relatori e gli abstract dei loro interventi sono costantemente aggiornate sul sito della scuola <http://imagelab.ing.unimore.it/s5>

La scadenza per la pre-registrazione alla scuola è fissata al **15 Marzo 2013**, mentre quella per la registrazione della demo al **31 Marzo 2013**.

Chiunque sia interessato può trovare maggiori informazioni sul sito o contattarci all'indirizzo: school.s5.2013@gmail.com



/call_for_x

WIRN 2013 - 23rd Italian Workshop on Neural Networks (Vietri sul Mare, Salerno, 23-25 Maggio)

<http://www.associazionesiren.org/initiatives/default.asp>

Riferimento : Francesco Carlo Morabito
Università Mediterranea di Reggio Calabria
morabito@unirc.it

Topics of interest

- General Topics of Interest about Computational Intelligence
- Algorithms & Architectures
- Implementations
- Applications:

Important dates:

19 February 2013 Special Session/Workshop proposals

31 March 2013 Paper Submission deadline

30 April 2013 Notification of acceptance

23 May 2013 Camera-ready copy



SIREN

CALL FOR PROF. EDUARDO R. CAIANIELLO Ph.D. THESIS PRIZE

During the Workshop the "Premio E.R. Caianiello" will be assigned to the best Italian Ph.D. thesis in the area of Neural Networks and related fields.

The prize consists in a diploma and a 500,00 € check. Interested applicants must send their CV and thesis in pdf format to "Premio Caianiello-WIRN 2013" c/o IIASS before April 20, 2013 to the addresses (wirn2013@associazionesiren.org, iass.segreteria@tin.it).

To participate, the Ph.D. degree has to be obtained after January 1, 2011 and before March 31, 2013. A candidate can submit his/her Ph. D. thesis to the prize at most twice. Only SIREN members are admitted (subscription forms can be downloaded from the SIREN web site). For more information, contact the conference Secretary at I.I.A.S.S. "E. R. Caianiello", Via G. Pellegrino, 19, 84019 Vietri Sul Mare (SA), ITALY.

/call_for_x

ICVSS 2013 - International Computer Vision Summer School (Sicilia, 14-20 Luglio)



<http://svg.dmi.unict.it/icvss2013/>

Riferimento GIRPR: Sebastiano Battiato,
Università di Catania
battiato @ dmi. unict. it



School Directors

- Roberto Cipolla, University of Cambridge, United Kingdom
- Sebastiano Battiato, University of Catania, Italy
- Giovanni Maria Farinella, University of Catania, Italy

Speakers

- Serge J. Belongie, University of California, San Diego, USA
- Horst Bischof, Graz University of Technology, Austria
- Daniel Cremers, Technische Universität München, Germany
- Trevor Darrell, University of California, Berkeley, USA
- Irfan Essa, Georgia Institute of Technology, USA
- Andrea Fusiello, Università degli Studi di Udine, Italy
- Svetlana Lazebnik, University of Illinois at Urbana-Champaign, USA
- Yann LeCun, New York University, USA
- Vincent Lepetit, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne, Switzerland
- Pietro Perona, California Institute of Technology, USA
- Bernt Schiele, Max-Planck-Institut für Informatik, Germany
- Jamie Shotton, Microsoft Research Cambridge, United Kingdom
- Stefano Soatto, University of California, Los Angeles, USA
- Antonio Torralba, Massachusetts Institute of Technology, USA
- Andrea Vedaldi, University of Oxford, United Kingdom

School Fees : The expected school fee will be in the order of 500 € for Master and Phd students, 700 € for other academic positions and 900 € for all the others.

A scholarship of 500€ (supported by GIRPR) will be awarded to the best PhD student attending the school

Important dates:

March 31, 2013 Student application

April 15, 2013 Camera-ready due

April 30, 2013 Early registration

April 30, 2013 Accommodation Reservation at the IGV Resort

/call_for_x

Building Trust in the Information Age - Summer School in Computer Security and Privacy (Cagliari, September 2-6)



<http://comsec.diee.unica.it/summer-school>

Riferimento GIRPR: Giorgio Giacinto,
Università di Cagliari
giacinto@diee.unica.it



Organizers

- Giorgio Giacinto University of Cagliari, Italy
- Davide Ariu, University of Cagliari, Italy
- Iginio Corona, University of Cagliari, Italy

Lecturers

- Levente Buttyán, Budapest University of Technology, Hungary
- Juan Caballero, IMDEA Software Institute, Madrid, Spain
- Lorenzo Cavallaro, Royal Holloway, University of London, UK
- Marco Gercke, Cybercrime Research Institute, Germany
- Giorgio Giacinto, University of Cagliari, Italy
- Anthony D. Joseph, UC Berkeley, California, USA
- Igor Muttik, McAfee, UK
- Andrea Lanzi, EURECOM, Sophia Antipolis, France
- Ahmad-Reza Sadeghi, Technische Universität Darmstadt, Germany

Topics

- Challenges of Cybercrime and Cyberterrorism
- Attack Drivers and Attack Mechanisms
- Attacks Against Critical Infrastructures
- Security of Mobile Platforms
- Security in the virtualized world
- Memory errors: the past, the present and the future
- Machine Learning: An (effective) defense solution or source of vulnerabilities?
- Reverse-Engineering Trust

School Fees : between 350 and 500 euros (the exact amount will be notified once the application process is closed)

Important dates:

March 18, 2013 **Application deadline**

September 2-6, 2013 Summer School

Il Governing Board del GIRPR

Vice-President
Carlo Sansone

President
Fabio Roli

Secretary & Treasurer
Giorgio Giacinto

GIRPR - IAPR Representative
Rita Cucchiara

Publicity & Publications
Giuseppe Boccignone

TC - Bioinformatics
Virginio Cantoni

TC - Biometrics
Massimo Tistarelli

TC - Computer Security
Giorgio Giacinto

TC - Video Surveillance
& Video Analytics
Rita Cucchiara

Auditors
Sebastiano Battiato
Gian Luca Foresti
Vittorio Murino

Steering Committee
Virginio Cantoni
Luigi P. Cordella
Alberto del Bimbo
Marco Ferretti
Gabriella Sanniti di Baja

Web-manager
Roberto Tronci

IAPR Fellow Nominations
Committee
Davide Maltoni
Fabio Roli
Raimondo Schettini

PhD Thesis Award
Committee
Giuseppe Boccignone
Giuseppe Pirlo
Primo Zingaretti

<http://www.girpr.org>



GIRPR - Gruppo Italiano Ricercatori in Pattern Recognition

Affiliated to the International Association for Pattern Recognition

